

Genova, 22 giugno 2018

Alla spettabile clientela

CIRCOLARE N 5/2018

Oggetto: nuove procedure per acquisto carburanti destinati ad autotrazione.

Dal **1° luglio 2018** nei rapporti tra soggetti passivi Iva per gli **acquisti di carburanti destinati ad autotrazione** dovrà essere emessa obbligatoriamente la fattura elettronica, anticipando così un obbligo che diventerà operativo per tutti i rapporti *business to business* dal 1° gennaio 2019.

Pertanto, dall'inizio del prossimo mese, salvo proroghe o deroghe dell'ultima ora, gli acquisti di carburante destinati ad autotrazione non potranno più essere documentati con la carta carburante ma solo con la fattura elettronica emessa dal cedente (distributore o compagnia petrolifera). Non solo ma per essere deducibili ai fini del reddito e per poter recuperare l'IVA, ancorché nella percentuale detraibile, i pagamenti degli acquisti di carburante per autotrazione dovranno essere obbligatoriamente effettuati con sistemi che ne consentano il tracciamento e quindi solo con:

- Assegni bancari, circolari e vaglia postali;
- Carte di debito, di credito o prepagate emesse da operatori finanziari;
- Carte e buoni elettronici emessi da compagnie petrolifere e similari;
- Ogni sistema che consenta l'addebito diretto in conto corrente (applicazione a mezzo cellulare, tablet e simili).

Si precisa che l'obbligo di pagamento mediante detti sistemi è da applicarsi anche per la deducibilità del rimborso della spesa di carburante anticipata dal dipendente, che quindi dovrà provvedere al pagamento con un mezzo di quelli sopra indicati (e quindi non con il contante) ed al quale il rimborso dovrà essere effettuato con un mezzo di quelli sopra indicato o con bonifico bancario.

Al fine di ricevere dal cedente la fattura elettronica l'acquirente dovrà comunicare un proprio indirizzo PEC sul quale la fattura elettronica verrà inviata tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI).

A tal fine l'Agenzia delle Entrate ha attivato dal **14 giugno scorso**, come al solito all'ultima ora, la possibilità di **pre-registrarsi** per il ricevimento di fatture elettroniche inserendo il proprio indirizzo PEC, al quale le fatture saranno inviate e potendo ottenere un QR-CODE, che comunicato ai fornitori permetterà agli stessi di avere tutti i dati necessari per l'intestazione ed invio della fattura elettronica.

Per fare questo il contribuente dovrà accedere al sito dell'Agenzia tramite il proprio cassetto fiscale, oppure se accreditato mediante il sistema Entratel o Fisco on line.

L'operazione potrà essere eseguita anche tramite intermediari abilitati, tra cui lo scrivente studio, al quale dovrà essere rilasciata apposita delega nel modello allegato:

Poiché la procedura di registrazione, sia diretta che tramite intermediario, richiede un certo tempo, sino al momento del perfezionamento si potrà indicare al fornitore l'indirizzo PEC su cui ricevere la fattura elettronica.

Si resta a disposizione per chiarimenti e per quanto occorre.

Cordiali saluti

Allegato modello delega

STUDIO PICCO


CONFERIMENTO DELLA DELEGA/REVOCA PER LA CONSULTAZIONE DEL CASSETTO FISCALE, DEI DATI RILEVANTI AI FINI IVA E PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

Con questa Informativa l'Agenzia delle Entrate illustra sinteticamente come verranno trattati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate esclusivamente per consentire al delegato di consultare i dati anagrafici e fiscali del delegante attraverso l'utilizzo del servizio "Cassetto fiscale delegato", di consultare i dati rilevanti ai fini IVA, o di utilizzare i servizi di fatturazione elettronica, ovvero per consentire al delegante di revocare tali autorizzazioni. I dati comunicati con il modello di delega/revoca devono essere indicati obbligatoriamente affinché l'Agenzia delle Entrate possa effettuare l'attivazione o la revoca delle deleghe. Pertanto il loro mancato, parziale o inesatto conferimento comporta l'impossibilità di attivare e fornire i servizi richiesti.
Dati personali	I dati comunicati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 ed il loro conferimento è, al fine di cui sopra, necessario.
Conservazione	I dati comunicati saranno conservati fino al termine del decimo anno successivo a quello di scadenza o di revoca della delega.
Modalità del trattamento	Il modello di delega/revoca può essere presentato dal richiedente: – presso un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate; – limitatamente al servizio di consultazione del "Cassetto fiscale delegato", ad un intermediario, di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998, che provvederà a trasmettere telematicamente i dati all'Agenzia delle Entrate. I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità da perseguire ed impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. I dati potranno essere trattati anche mediante verifiche: • con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti; • con dati in possesso di altri organismi.
 Titolare del trattamento	Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426 c/d – 00145.
Responsabile del trattamento	L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei S.p.a, con sede in Roma, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designata per questo "Responsabile del trattamento".
Responsabile della Protezione Dati	Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati è: entrate.dpo@agenziaentrate.it
Diritti dell'interessato	L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi ad una situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. Il dato di contatto del Titolare del trattamento, al quale rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, è Agenzia delle Entrate, Via Cristoforo Colombo n. 426 c/d – 00145 Roma; indirizzo di posta elettronica: entrate.updp@agenziaentrate.it Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Trattandosi di attività che richiede necessariamente anche il trattamento dei dati personali del delegato, il delegante si impegna a fornire allo stesso la presente informativa.

**CONFERIMENTO DELLA DELEGA/REVOCA PER LA CONSULTAZIONE
DEL CASSETTO FISCALE, DEI DATI RILEVANTI AI FINI IVA
E PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA**

IL SOTTOSCRITTO

Codice fiscale

Cognome e Nome

Luogo di nascita

Data
di nascita

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE/NEGOZIALE DI

Codice fiscale

Denominazione
o Ragione sociale

IN QUALITÀ DI TUTORE DI

Codice fiscale

Partita IVA

Denominazione
o Ragione sociale

1. Codice fiscale

Conferisce delega ☐

Revoca delega ☐

Cognome e nome/denominazione

2. Codice fiscale

Conferisce delega ☐

Revoca delega ☐

Cognome e nome/denominazione

Per i seguenti servizi:

1. ☐ Cassetto fiscale delegato

Durata 4 anni

2. ☐ Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici

3. ☐ Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA

4. ☐ Registrazione dell'indirizzo telematico

Fino al

5. ☐ Fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche

Massimo 4 anni

6. ☐ Accreditamento e censimento dispositivi

ATTENZIONE:

Le richieste di revoca avranno effetto entro il 10° giorno lavorativo dalla presentazione del modello
I servizi 1. 2. 3. e 4. sono delegabili esclusivamente agli intermediari (art. 3, comma 3, del D.P.R. 322/1998)

☐ dichiara di aver preso visione della descrizione dei servizi riportata in allegato (da barrare solo in caso di conferimento deleghe)

Luogo e data

Firma
(per esteso
e leggibile)

CONFERIMENTO DELLA DELEGA/REVOCA PER LA CONSULTAZIONE DEL CASSETTO FISCALE, DEI DATI RILEVANTI AI FINI IVA E PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Descrizione dei servizi

CASSETTO FISCALE DELEGATO

Delegabile
esclusivamente agli
intermediari
(art. 3, comma 3,
del D.P.R. 322/1998)
che sottoscrivono
il regolamento,
allegato
al Provvedimento
del Direttore
dell'Agenzia
del 29 luglio 2013

Con il conferimento della delega al servizio, l'intermediario potrà consultare le informazioni di carattere fiscale relative al delegante quali:

- anagrafica, con possibilità di generazione del codice a barre bidimensionale (QR Code) per soggetti deleganti titolari di partita IVA;
- dichiarazioni fiscali presentate all'Agenzia delle Entrate;
- versamenti effettuati;
- atti registrati;
- studi di settore;
- rimborsi;
- comunicazioni dei prospetti di liquidazione trimestrali dell'IVA;
- crediti IVA e agevolazioni utilizzabili in compensazione;
- dichiarazioni di condono e comunicazioni di concordato;
- informazioni sullo stato di iscrizione al VIES;
- comunicazioni inviate all'Agenzia delle Entrate;
- comunicazioni inviate dall'Agenzia delle Entrate.

CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE O DEI LORO DUPLICATI INFORMATICI

Delegabile
esclusivamente
agli intermediari
(art. 3, comma 3,
del D.P.R. 322/1998)

Con il conferimento della delega al servizio, l'intermediario potrà:

- ricercare, consultare e acquisire le fatture elettroniche emesse e ricevute dal soggetto delegante attraverso il Sistema di Interscambio; i file delle fatture elettroniche sono disponibili fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di ricezione da parte del Sistema di Interscambio;
- consultare i dati trasmessi con riferimento alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute dal soggetto delegante verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (operazioni transfrontaliere);
- consultare le comunicazioni dei prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA del soggetto delegante;
- consultare i dati IVA delle fatture (anagrafica, rilevante ai fini IVA, di cliente e fornitore; riepiloghi degli importi raggruppati per natura e aliquota IVA applicata; esigibilità dell'imposta) emesse e ricevute dal delegante, compresi quelli trasmessi dai clienti e dai fornitori del delegante nel ruolo di controparte nell'operazione commerciale;
- consultare gli elementi di riscontro fra quanto comunicato con i prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA e i dati delle fatture emesse e ricevute;
- esercitare e consultare le opzioni previste dal decreto legislativo n. 127 del 2015, per conto del soggetto delegante;
- consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA;
- indicare al Sistema di Interscambio "l'indirizzo telematico" preferito per la ricezione dei file contenenti le fatture elettroniche, cioè una PEC o un "codice destinatario", da parte del delegante;
- generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

Si evidenzia che con il conferimento della delega ai servizi di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici, il delegato potrà avere accesso, qualora siano presenti o desumibili dalla fattura, a dati personali di dettaglio quali, ad esempio, quelli inerenti lo stato di salute, l'assistenza sanitaria, ecc.

**CONSULTAZIONE
DEI DATI RILEVANTI
AI FINI IVA**

Delegabile
esclusivamente
agli intermediari
(art. 3, comma 3,
del D.P.R. 322/1998)

Con il conferimento della delega al servizio, l'intermediario potrà:

- consultare le comunicazioni dei prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA del soggetto delegante;
- consultare i dati IVA delle fatture (anagrafica, rilevante ai fini IVA, di cliente e fornitore; riepiloghi degli importi raggruppati per natura e aliquota IVA applicata; esigibilità dell'imposta) emesse e ricevute dal delegante, compresi quelli trasmessi dai clienti e dai fornitori del delegante nel ruolo di controparte nell'operazione commerciale;
- consultare gli elementi di riscontro fra quanto comunicato con i prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA e i dati delle fatture emesse e ricevute;
- esercitare e consultare le opzioni previste dal decreto legislativo n. 127 del 2015 per conto del soggetto delegante;
- consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA (il monitoraggio delle ricevute può essere consentito solo se, oltre a tale delega, il delegato ha anche la delega alla "Fatturazione elettronica");
- generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

**REGISTRAZIONE
DELL'INDIRIZZO
TELEMATICO**

Delegabile
esclusivamente
agli intermediari
(art. 3, comma 3,
del D.P.R. 322/1998)

Con il conferimento della delega al servizio, l'intermediario potrà:

- indicare al Sistema di Interscambio "l'indirizzo telematico" preferito per la ricezione dei file contenenti le fatture elettroniche, cioè una PEC o un "codice destinatario", da parte del delegante;
- generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

**FATTURAZIONE
ELETTRONICA
E CONSERVAZIONE
DELLE FATTURE
ELETTRONICHE**

Con il conferimento della delega al servizio, il soggetto delegato potrà, per conto del delegante:

- predisporre e trasmettere tramite Sistema di Interscambio fatture elettroniche attraverso le funzionalità rese disponibili nel portale dedicato alla Fatturazione Elettronica;
- gestire il servizio di conservazione delle fatture elettroniche (adesione al servizio, conservazione delle fatture elettroniche, richiesta di esibizione di fatture elettroniche conservate, revoca del servizio ed eventuale export di tutte le fatture elettroniche conservate);
- visualizzare lo stato dell'adesione al servizio di conservazione delle fatture elettroniche;
- consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA (il monitoraggio delle ricevute può essere consentito solo se, oltre a tale delega, il delegato ha anche la delega alla "Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA");
- generare il codice a barre bidimensionale (QR Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

**ACCREDITAMENTO
E CENSIMENTO
DISPOSITIVI**

Con il conferimento della delega al servizio, il soggetto delegato potrà, per conto del delegante:

- accreditare e censire i dispositivi per la trasmissione dei file con i dati dei corrispettivi;
- definire il ruolo (gestore, fabbricante) che il delegante assume nel processo di trasmissione dei file con i dati dei corrispettivi;
- visualizzare il ruolo definito al punto precedente.